



Asilo San Giuseppe

ASILO NIDO
SAN GIUSEPPE

Via Tomaselli, 1
Arcore (MB)

CARTA DEI SERVIZI EDUCATIVI 0-3 ANNI
Principi, finalità e criteri di attuazione

Tel/Fax 039 617 207

segreteria@asilosangiuseppe.it

info@asilosangiuseppe.it

www.asilosangiuseppe.it

INDICE

1. Che cos'è la carta dei servizi

2. Chi siamo

- Riferimenti storici

3. Che cos'è l'asilo nido

4. Principi e fondamenti dell'asilo nido

- Uguaglianza e diritto di accesso
- Partecipazione
- Trasparenza

5. Autorizzazione Permanente al Funzionamento

6. L'ispirazione pedagogica

- La teoria dei 100 linguaggi
- La documentazione
- L'Atelier
- Attività e materiali

7. La giornata al nido

8. Ambientamento

- Il sistema di figure di riferimento allargato

9. Iscrizioni al nido

- Graduatoria

10. Orari di apertura

- Asilo nido personalizzato

11. Menù

- Diete in bianco
- Diete speciali
- Diete religiose e ideologiche

12. Collaborazione nido-famiglia

13. Attività extra-didattiche e collaborazione con il territorio

14. Lo staff

- Lo staff educativo
- La coordinatrice
- Il personale amministrativo
- Il personale ausiliario
 - strumenti e standard: condizioni igieniche e di sicurezza
 - controllo igienico-sanitario
- Presidente e Consiglio di Amministrazione

15. Gli ambienti

16. Il questionario di gradimento

17. Progetto di raccordo nido-scuola dell'infanzia S. Giuseppe

18. Le rette

- Pagamenti

1. CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è uno strumento di riferimento e di garanzia della qualità erogata dal nostro Asilo Nido e consente, ai soggetti interessati, di ricevere informazioni circa le finalità, le condizioni, le modalità dell'accoglienza e dell'organizzazione del servizio stesso.

Essa si ispira alla delibera della Regione Lombardia n° 20588 dell'11 febbraio 2005 "requisiti unità d'offerta sociali per la prima infanzia"

La carta garantisce la partecipazione attiva al servizio da parte degli utenti e del personale nella valutazione del progetto educativo e nella verifica della qualità del servizio offerto.

2. CHI SIAMO

Riferimenti storici

Il nido San Giuseppe di Arcore è nato nell'anno 2000, all'interno della scuola dell'infanzia San Giuseppe, per iniziativa del personale educativo e del Consiglio di Amministrazione della scuola e con il patrocinio del Comune, al fine di far fronte ai nuovi bisogni dei cittadini arcoresi.

La scuola dell'infanzia S. Giuseppe di Arcore è nata nel 1891 per iniziativa del parroco don Enrico Zappa e del sindaco C. Tomaselli. Su indicazione del Vescovo Riboldi, don Enrico affida alle suore della Famiglia del S. Cuore, la direzione e la conduzione dell'asilo di Arcore.

Il 31 maggio 1891 iniziò l'attività dell'asilo in un'aula in via Abate d'Adda presso l'oratorio femminile.

Nel 1896 l'istituzione ebbe un riconoscimento ufficiale da parte delle autorità scolastiche e dal provveditorato agli Studi di Milano.

Nel 1904 viene approvato lo statuto dell' "Asilo Infantile S. Giuseppe" come Ente Morale con personalità giuridica, autonoma, capace di acquistare, vendere, ereditare.

Nel 1952 viene donato l'attuale stabile dal Prof. Giulio e dal Dottor

Cesare Tomaselli al presidente dell'ente e alla superiora M. Cecilia Signorini.

Nel 1969 subentra come presidente dell'Ente il Signor Giuseppe Perego che progetta, per rispondere all'esigenza della cittadinanza, l'ampliamento dell'asilo con otto sezioni.

Nel 1980 l'ente morale diventa I.P.A.B. (Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza) con convenzione comunale.

Nel 2000 viene completamente ristrutturato il primo piano dell'edificio nella scuola e viene creato il nostro asilo nido con una capienza di sessanta bambini. Il nido accoglie i bambini in fascia d'età 0-3 anni di tutta la cittadinanza di Arcore e delle zone limitrofe.

Nel 2001 la scuola dell'Infanzia viene riconosciuta come "paritaria" possedendo tutti i requisiti previsti dalla legge sulla parità scolastica dell'Agosto 2000. Nel 2003 l'ente da I.P.A.B diventa Civica Fondazione con convenzione comunale.

3. CHE COS'E' L'ASILO NIDO

Il servizio che l'asilo nido San Giuseppe offre alle famiglie è uno spazio di educazione e cura dello sviluppo fisico, affettivo, relazionale e cognitivo dei bambini nei primi tre anni di vita.

In particolare il nido è un luogo in cui si fa educazione insieme: il sapere delle famiglie incontra le competenze professionali di educatori preparati e costantemente aggiornati. L'attenzione e la cura rivolte al bambino permettono anche di prevenire o di intervenire tempestivamente nel caso di eventuali condizioni di difficoltà fisiche, cognitive, relazionali o socio-assistenziali.

Il progetto educativo si costruisce sulla relazione fra bambini, famiglie ed operatori. Questa relazione si inserisce in un sistema più ampio, quello del territorio circostante: amministrazioni pubbliche, scuola dell'infanzia, servizi sanitari e sociali, associazioni...sono interlocutori importanti e privilegiati dell'asilo nido.

Da diverso tempo la nostra struttura collabora con l'Equipe Zorba che ha sede nel medesimo edificio del nostro nido. L'èquipe è costituita da diversi operatori, psicologi e psicopedagogisti che collaborano con le diverse scuole del territorio, il Comune di Arcore e i Servizi Sociali, occupandosi, in modo particolare, di disagio, disabilità e bullismo.

4. PRINCIPI E FONDAMENTI DELL'ASILO NIDO

La nostra carta dei servizi si ispira ai principi stabiliti dalla **Delibera della Regione Lombardia n. 20588 del 11/02/2005** sui "requisiti delle unità d'offerta sociali per la prima infanzia", Art. 33 e 34 della costituzione italiana "uguaglianza e diritto d'accesso".

Uguaglianza e diritto di accesso

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

L'Amministrazione, attraverso procedure trasparenti, definisce i criteri di accesso nonché la partecipazione degli utenti al costo del servizio. In tale ambito l'asilo nido tutela e garantisce il diritto all'inserimento di bambini portatori di svantaggio psico-fisico e sociale.

Partecipazione

L'asilo nido San Giuseppe concepisce il servizio come un sistema di relazioni che coinvolge tutti i soggetti protagonisti: bambini, genitori, educatori e amministrazione.

La partecipazione attiva degli utenti alla vita del nido è sempre garantita (attraverso incontri individuali, incontri di gruppo, feste, laboratori, eventi...) sia per tutelare il diritto della corretta erogazione del servizio sia per favorire la collaborazione educativa tra nido e famiglia.

I genitori che scelgono il nostro servizio, contribuiscono e condividono sia il progetto pedagogico che quello educativo.

Il rapporto famiglia - educatori - amministrazione si realizza nell' Organismo di Partecipazione composto da un rappresentante dei genitori, un rappresentante di classe, un rappresentante docenti e la Coordinatrice.

Trasparenza

L'asilo nido San Giuseppe attribuisce molta importanza alla documentazione delle attività educative e dei momenti fondamentali della vita del servizio: occorre fare educazione anche registrando le scoperte, le sperimentazioni, le conquiste e gli apprendimenti dei bambini, sia individuali che di gruppo.

La documentazione prodotta (fotografie, video, power point, elaborati dei bambini...) si pone come "carta d'identità" del servizio, testimonianza trasparente della qualità erogata e strumento di condivisione di contenuti educativi tra le educatrici dell'èquipe, tra le famiglie e il nido stesso.

5. AUTORIZZAZIONE PERMANENTE AL FUNZIONAMENTO

L'asilo nido San Giuseppe ha aperto le sue attività e i suoi spazi il 6 settembre 2000 dopo aver regolarmente presentato all'ASL la comunicazione preventiva di inizio attività, Autorizzazione al Funzionamento nr. 171 del 31/07/2001 come da DGR 20588/2005.

6. L'ISPIRAZIONE PEDAGOGICA

La teoria dei 100 linguaggi

Il nostro asilo nido fonda la sua pratica quotidiana sulla teoria dei "100 linguaggi" di Loris Malaguzzi e sull'Approccio di Reggio Emilia (Reggio Children Approach). Questa teoria è aperta alle infinite

possibilità di costruzione di significati ed esperienze che i bambini mettono in atto.

Il ruolo attivo che essi svolgono nella costruzione e acquisizione del sapere è costantemente stimolato dalle educatrici attraverso proposte creative di osservazione, esplorazione e ri-interpretazione della realtà stessa.

Ogni anno scolastico, dopo un breve periodo di osservazione dei bambini, l'èquipe educativa stende un **progetto didattico** svolto, generalmente, da gennaio a giugno e che fa riferimento a una tematica specifica.

La documentazione

Durante la realizzazione del progetto, le educatrici danno notevole risalto alla **documentazione** delle attività proposte non solo con lo scopo di rendere il progetto visibile e comunicabile, ma anche come modalità di "stare-fare" con i bambini.

I bambini e le bambine sono, insieme alle educatrici, i soggetti del percorso progettuale; le loro diverse intuizioni, pensieri, pause, scelte, teorie, emozioni, determinano la forma e le modalità del percorso che deve quindi essere monitorato attraverso la documentazione e riadattato in continuazione. La documentazione permette, dunque, di costruire un'identità del progetto nelle sue varie fasi: ideazione, preparazione, in corso e a progetto concluso.

Il processo di documentazione prevede l'utilizzo costante di alcuni media con i quali le educatrici si cimentano durante lo svolgimento di tutto il percorso: foto, documentazione carta e matita, video, lavori e parole dei bambini.

L'Atelier

Fiore all'occhiello della teoria malaguzziana è **l'Atelier** inteso come contesto significativo per la qualità dell'esperienza vissuta dai bambini. Uno spazio laboratoriale dove i bambini sperimentano attività artistico/creative, attività esplorative/sensoriali, di manipolazione, motorie e di sperimentazione fisica,

grafico/pittoriche, di costruttività, sonore... La pratica dell'Atelier utilizza, in prevalenza, materiali naturali, poveri e di uso quotidiano. Proponiamo ai bambini materiali di diversa qualità e consistenza per permettere loro di esplorare creativamente con tutti i sensi. Compito del gruppo educativo è quello di osservare e ascoltare il contesto, selezionare i materiali che maggiormente rispondono ai bisogni e agli interessi dei bambini.

La ricerca e il reperimento dei materiali poveri e di recupero è attività lunga, ragionata e spesso complessa, per questo motivo chiediamo l'aiuto e la collaborazione non solo dei genitori ma anche delle **aziende locali** che ci offrono i loro materiali di scarto, in questo modo evitiamo gli sprechi, stimoliamo la creatività e rendiamo partecipi del nostro "fare con i bambini" anche il territorio.

Attività e materiali

Le attività proposte quotidianamente e nei progetti annuali coinvolgono complessivamente tutte le dimensioni dello sviluppo e degli apprendimenti del bambino anche attraverso l'uso di materiali specifici:

- a) esperienze grafico pittoriche/sperimentazione del colore: tempera, colori a dita, acquerello, colori ricavati da materiali naturali (frutta, verdura, fiori, spezie...), impasti fra colore e altre sostanze (ad esempio zucchero e sale);
- b) esperienze di manipolazione/travasamento/esplorazione/conoscenza ed uso creativo dei materiali: creta, carta di vario tipo, materiali naturali e di riciclo, terra, farine, semi... (costruzione di oggetti, giochi, mobile...);
- c) collage con vari materiali (pezzi di legno/carta/materiali naturali e di riciclo);
- d) giochi di luce/ombra;
- e) letture animate;
- f) percorsi tattili e motori.

7. LA GIORNATA AL NIDO

I tempi determinano la giornata del bambino al nido e, insieme agli spazi, sono il contesto nel quale egli vive le esperienze, apprende conoscenze, sperimenta relazioni.

All'interno della giornata i tempi sono organizzati in modo da permettere un'alternanza tra momenti di attività strutturate ludico-creative, gioco autonomo e momenti di routine tipici dell'esperienza di vita al nido.

Un esempio di giornata tipo:

- 7.30- 8.30 pre-nido: attività di accoglienza
- 8.30- 9.15 entrata: attività di accoglienza
- 9.15 igiene personale: momento del bagno
- 9.30 merenda: spuntino a base di frutta fresca
- 10.00- 11.00 attività: laboratori di scoperta, di manipolazione e travaso, attività grafico-pittoriche
- 10.00 riposo per i bambini lattanti e mezzani che ne hanno la necessità (svolgono l'attività della giornata al risveglio)
- 11.00- 11.30 igiene personale: momento del bagno e preparazione al pranzo
- 11.30- 12.30 pranzo
- 12.30- 12.45 igiene personale: momento del bagno in preparazione al sonnellino
- 12.45- 15.00 sonnellino
- 15.00- 15.30 igiene personale: momento del bagno

- 15.30- 15.45 merenda
- 15.45- 16.00 uscita: ricongiungimento
- 16.00- 18.00 post-nido: attività laboratoriali.

8. AMBIENTAMENTO

L'ambientamento è un momento fondamentale della vita al nido, anzi il primo grande momento che coinvolge, con la stessa importanza, tanti attori diversi: il bambino, la famiglia, l'educatrice di riferimento e tutto il resto del nido. E' importante che si instauri tra il bambino, l'educatrice di riferimento e i genitori una relazione "intima" e personale efficace per il benessere di tutti e per la buona riuscita dell'ambientamento stesso. L'inserimento al nido è un'esperienza nuova, verso la quale si aprono aspettative, paure, angosce, dubbi; è un'esperienza che coinvolge tutti in un processo complesso fatto di conoscenza reciproca, fiducia, condivisione di obiettivi e strategie educative. Le modalità dell'ambientamento dipendono dalla situazione della singola sezione e dal numero di bambini da inserire, dalle esigenze del bambino stesso e della sua famiglia.

L'ambientamento può essere effettuato in qualunque momento dell'anno e dura circa un paio di settimane (a volte sarà necessario rallentare il tempo previsto e attendere che il bambino sia pronto ad effettuare il distacco dal genitore) con modalità e tempi che verranno comunicati al momento del colloquio individuale.

Il nostro nido prevede due incontri preliminari con le famiglie al fine di rendere questo momento il più sereno possibile:

- primo incontro allargato a tutti i genitori dei bambini nuovi iscritti per fornire informazioni circa l'ambientamento e la sua organizzazione (mese di giugno-luglio);
- secondo incontro, in prossimità dei giorni dell'ambientamento, con le singole famiglie per conoscere le abitudini e le necessità del bambino.

Al rientro dalle vacanze estive, è previsto un breve periodo di ri-ambientamento anche per i bambini mezzani e grandi.

Il sistema di figure di riferimento allargato

Il nostro nido, in linea con la scelta pedagogica effettuata, offre una figura educativa privilegiata di riferimento per ogni singolo gruppo di bambini durante la fase di ambientamento, per passare poi, gradualmente, a un sistema di figure di riferimento allargato.

Questo processo, ovvero la possibilità per il bambino di relazionarsi contemporaneamente con più figure educative di riferimento, gli permette di raggiungere una più sicura, personale e autonoma capacità di instaurare relazioni significative con tutti gli adulti presenti in sezione e di essere il più possibile artefice del cambiamento del proprio consueto contesto di vita.

9. ISCRIZIONI AL NIDO

Le iscrizioni al nido San Giuseppe si effettuano nel mese di gennaio e, in caso di disponibilità di posti, anche durante tutto l'arco dell'anno presso:

Ufficio Segreteria - via Tomaselli 1 Arcore

il lunedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30

il martedì e il giovedì dalle ore 8.30 alle ore 14.30

mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30

tel/fax 039 617 207

e-mail segreteria@asilosangiuseppe.it

Graduatoria

L'accettazione dell'iscrizione, sino al raggiungimento del numero massimo di posti disponibili, avviene tenendo conto delle seguenti priorità:

- famiglie residenti ad Arcore,
- presenza nel nucleo familiare di figli disabili,

- inserimenti richiesti dal servizio sociale comunale per particolari situazioni familiari,
- reddito/situazione economica del nucleo familiare,
- famiglie residenti in altri comuni.

10. ORARI DI APERTURA

L'asilo nido San Giuseppe è aperto da settembre a luglio per un totale di 47 settimane.

Durante il periodo natalizio la chiusura è di una settimana.

Durante l'anno scolastico, l'asilo rimarrà chiuso nelle festività nazionali; il calendario scolastico verrà consegnato entro il 30 settembre.

La struttura è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 18.00.

La frequenza dei bambini potrà essere di 3/4/5 giorni la settimana con possibilità di orari personalizzati, compatibilmente con il benessere dei bambini e l'organizzazione del servizio.

Le fasce orarie sono le seguenti:

- 07.30 - 11.30 mattino senza pranzo
- 07.30 - 12.30 tempo part-time con pranzo
- 07.30 - 13.00 mattino con pranzo
- 11.00 - 18.00 pomeriggio con pranzo
- 07.30 - 16.00 tempo pieno
- 07.30 - 18.00 tempo prolungato.

Inoltre, la nostra struttura propone:

- organizzazione settimanale di 35 ore;
- possibilità di prolungamento orario per le famiglie che per motivi di lavoro ne hanno la necessità (ore settimanali 15);
- esperienze di part-time con riduzione della retta mensile stipulata dal Consiglio d'Amministrazione come da regolamento.

Asilo nido personalizzato

E' un servizio aggiuntivo destinato alle famiglie che occasionalmente necessitano di una struttura in grado di accogliere il loro bambino.

11. MENU'

L'alimentazione dei bambini è differenziata in base alle fasce di età:

- menù 0-12 mesi, cibi liquidi e pappe a base di liofilizzati e omogeneizzati,
- menù 9-18 mesi, i cibi iniziano a diventare un po' più solidi e vengono inseriti, gradualmente e in accordo con la famiglia, nuovi alimenti,
- menù 12-36 mesi, sono presenti tutti gli alimenti.

I menù sono somministrati seguendo le indicazioni del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'ASL e preparati giornalmente direttamente presso la cucina interna della nostra struttura, garantendo così la freschezza e la giusta temperatura di un cibo appena cucinato.

Per il menù 12-36 mesi, sono previsti un menù per la stagione invernale, che riguarda i mesi che vanno da ottobre ad aprile, e uno per la stagione estiva adottato nei mesi compresi tra maggio e settembre.

Diete in bianco

E' previsto, per un periodo limitato nel tempo, un menù leggero, in bianco, destinato ai bambini che, per svariati motivi legati alla salute, ne hanno necessità. Per usufruire di questa variazione, è sufficiente dare comunicazione all'educatrice la mattina stessa. Non è necessario presentare nessun certificato medico, purchè la richiesta sia di breve durata.

Diete speciali

Il nido San Giuseppe prevede, su presentazione di certificato medico specifico, la somministrazione di diete speciali create in base alle indicazioni dello specialista curante.

Diete religiose e ideologiche

Anche chi, per motivi di fede religiosa o ideologica, desidera mangiare determinati tipi di alimenti o escluderne altri, ha il diritto di richiedere un tipo di alimentazione particolare. Il genitore può farne specifica richiesta scritta all'educatrice.

12. COLLABORAZIONE NIDO - FAMIGLIA

Il nostro nido prevede che le famiglie partecipino attivamente alla vita del nido attraverso diverse modalità:

- **Colloqui con l'educatrice di riferimento**
 - a) prima dell'ambientamento
 - b) a fine anno scolastico
 - c) a richiesta sia della famiglia che dell'educatrice.
- **Riunioni**
 - a) a inizio anno per presentare i progetti che verranno svolti
 - b) a metà anno solo gruppo grandi (raccordo)
 - c) a fine anno come verifica del progetto educativo.
- **Serate**
 - a) laboratori
 - b) serate a tema
 - c) feste.

E' possibile visitare la struttura su appuntamento o durante le giornate dedicate all'open-day.

13. ATTIVITA' EXTRA DIDATTICHE E COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

La nostra struttura offre alle famiglie del territorio di Arcore e dei comuni limitrofi, non necessariamente frequentanti il nido, una serie di attività laboratoriali, ludiche e di custodia in linea con i bisogni delle famiglie attuali.

- **Laboratori pomeridiani**, organizziamo laboratori creativi, pittorici, sensoriali e di costruzione destinati ai bambini di età compresa tra i 18 mesi e gli 8 anni divisi per fasce d'età accompagnati dai genitori. Un'occasione per stare insieme in modo diverso e creativo e trascorrere, con il proprio figlio, un tempo libero di qualità;
- **serate baby - party**, si tratta di momenti serali, generalmente il venerdì, in cui proponiamo, dopo una gustosa cena, momenti di intrattenimento, aggregazione e gioco destinati ai bambini di età compresa tra i 2 e i 12 anni senza mamma e papà;
- **saturday**, organizziamo aperture straordinarie dei nostri spazi, il sabato mattina, per rispondere ai bisogni lavorativi e non solo delle famiglie. Ci occupiamo dei bambini di età compresa tra i 18 mesi e i 12 anni, divisi per fasce d'età, attraverso attività ludiche - ricreative e di supporto anche nell' eventuale svolgimento dei compiti scolastici.

14. LO STAFF

Lo staff educativo

Lo staff educativo del nido San Giuseppe è composto da personale educativo qualificato e costantemente aggiornato, tramite corsi organizzati in struttura e non, riconosciuti e certificati con attestati di frequenza.

Il gruppo educativo si avvale del supporto di alcuni specialisti esterni:

- una pedagoga specializzata nella teoria dei 100 linguaggi di Loris Malaguzzi,
- un pedagoga esperto in attività di musico-terapia,
- un'esperta di lingua inglese
- uno sportello psicopedagogico gestito dall'èquipe Zorba.

Le educatrici svolgono il loro lavoro in sintonia con le linee del progetto pedagogico e si impegnano ad instaurare rapporti positivi con i bambini e con le famiglie.

La complessità del lavoro educativo si può articolare, brevemente, in più direzioni:

- a) progettazione di attività e percorsi educativi destinati ai bambini secondo l'approccio pedagogico di Loris Malaguzzi e la teoria dei 100 linguaggi;
- b) osservazione costante e puntuale del singolo bambino e del gruppo ai fini di una maggiore consapevolezza del proprio "fare" con i bambini; periodicamente vengono effettuate anche osservazioni mirate su ciascun bambino per rivelarne bisogni, decidere l'intervento e verificarne l'esito. Sono previsti colloqui con ciascun genitore nel corso dell'anno e ogni volta che ci sia la necessità;
- c) documentazione delle attività e dei progetti svolti con i bambini come verifica del lavoro educativo e come modalità di confronto con le colleghe e le famiglie;
- d) valutazione, ogni due settimane, degli obiettivi educativi proposti ai bambini nelle attività e nei progetti per ampliarli o eventualmente ridefinirli;
- e) collaborazione con la famiglia per la realizzazione di un'autentica e costruttiva continuità educativa (comunicazione quotidiana, riunioni, feste, eventi...).

La coordinatrice

La coordinatrice dell'asilo nido San Giuseppe è una docente designata dal Consiglio di Amministrazione; è responsabile dell'organizzazione del nido e ne assicura la migliore gestione ordinaria.

Mantiene una costante comunicazione con le educatrici, con le famiglie e con le altre realtà locali scolastiche o socio/assistenziali. Collabora con la Segreteria per la gestione delle iscrizioni, con il Presidente e il Consiglio d'Amministrazione della scuola.

Il personale amministrativo

Il personale amministrativo è così composto:

- a) **segreteria**: gestisce gli utenti e i loro dati anagrafici, la documentazione delle iscrizioni, i bollettini mensili, controlla e registra i pagamenti;
- b) **economato**: cura gli aspetti economici della scuola, gestisce i pagamenti, gli stipendi e si occupa dei fornitori.

Il personale ausiliario

Svolge il proprio lavoro collaborando con i docenti per garantire un ambiente funzionale dal punto di vista della cura e dell'igiene degli spazi, la preparazione dei pasti e la gestione della cucina. E' di supporto al personale educativo nei momenti di routine delle sezioni: attività sporchevoli, bagno, pranzo...

Strumenti e standard: condizioni igieniche e di sicurezza

Gli ambienti dell'asilo nido devono essere puliti, accoglienti, sicuri ed accessibili ai piccoli utenti.

In particolare, vengono garantiti i seguenti fattori di qualità ambientale:

- il personale ausiliario si adopera per garantire l'igiene quotidiana dei locali, anche nei momenti di emergenza;
- vengono effettuati controlli sistematici sulle condizioni igieniche dei locali, sulla loro funzionalità e abitabilità;
- gli ambienti sono ben areati e illuminati;

- l'arredamento è funzionale e strutturato in modo da consentire ai bambini di muoversi liberamente e al personale educativo di controllare in ogni momento la situazione.

Controllo igienico - sanitario

La sicurezza igienica e la qualità del pasto sono assicurate sia attraverso i controlli ufficiali – previsti dal Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'ASL – sia attraverso l'applicazione di un sistema di autocontrollo disciplinato dal Decreto legislativo n. 155/97 e basato sulla metodologia dell'HACCP (termine che in italiano significa “analisi dei rischi e controllo dei punti critici”).

Questo sistema consiste in un'accurata analisi dell'intero processo di produzione dei pasti, compresa la distribuzione, finalizzata ad individuare i punti critici nei quali potrebbero manifestarsi rischi igienici e di conseguenza adottare le misure necessarie a prevenirli o a correggerli.

Presidente e Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri che eleggono al loro interno il Presidente.

Fanno parte del Consiglio di Amministrazione:

- a) 4 componenti nominati dal sindaco
- b) 1 componente rappresentante dei genitori il cui figlio frequenta la scuola.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo direttivo della Fondazione. Ha il compito di deliberare in merito a tutto ciò che riguarda la vita della Fondazione, in particolare con riferimento a regolamenti interni, gestione del personale, stipula di convenzioni e di contratti, definizione delle rette di frequenza e approvazione del bilancio.

Per le specifiche finalità del servizio, l'Amministrazione garantisce ed organizza l'aggiornamento del personale in collaborazione con enti formativi ed esperti. Inoltre garantisce omogeneità d'indirizzo educativo tramite il coordinamento pedagogico.

15. GLI AMBIENTI

Gli ambienti del nostro nido sono pensati per accogliere, per giocare, per esplorare e per socializzare.

Gli spazi sono progettati e organizzati per favorire lo sviluppo cognitivo, affettivo, motorio e gli apprendimenti dei bambini. L'ambiente fisico del nido, infatti, esercita una grande influenza sui bambini e sulle educatrici e di conseguenza sulla qualità delle esperienze che vi si vivono. Consideriamo lo spazio del nido come un luogo che sostiene un dialogo ed un pensiero educativo.

Infatti, come dietro ad ogni azione ci sta sempre una teoria, così nessun luogo è anonimo, ma comunica e dichiara l'identità di chi lo vive: il nido viene abitato dai bambini, dagli educatori, dalle famiglie; la disposizione degli arredi, l'organizzazione dei materiali, la documentazione esposta sono espressione e comunicazione di un progetto educativo e di un'idea di bambino ben precisa.

Lavorando sui materiali e sulle attività, il rinnovo degli spazi viene quasi da sé e con il lavoro creativo dell'atelier i bambini stessi sono artefici e protagonisti dell'ambiente, attraverso i loro lavori, i pannelli e le fotografie che danno voce ai gesti e ai processi creativi e di apprendimento.

Gli spazi e le sezioni del nostro nido sono organizzati e pensati per sviluppare abilità, incentivare la scoperta e favorire gli sviluppi individuali e di gruppo dei bambini. Sono spazi perennemente in movimento, che si modificano con la crescita e i cambiamenti dei bambini e con le evoluzioni dei progetti attuati:

- angolo del gioco simbolico
- angolo della lettura
- angolo dei travestimenti
- angolo dei giochi da tavolo
- Atelier

- spazio- motricità
- angolo della costruttività
- angolo morbido
- stanza dei vissuti
- angolo dei travasi
- ampio giardino esterno.

16. IL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

Alla fine dell'anno scolastico viene consegnato ai genitori un questionario anonimo di gradimento che aiuta lo staff educativo e l'Amministrazione a comprendere le esigenze delle famiglie e a valutare eventuali proposte di miglioramento.

17. PROGETTO DI RACCORDO NIDO - SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE

Il progetto di raccordo coinvolge i bambini di età compresa tra i due e i tre anni e le rispettive famiglie che a settembre vivranno l'ambientamento alla scuola dell'infanzia. Questa esperienza permette al bambino di scoprire e conoscere in modo graduale gli spazi, i materiali, i giochi, le insegnanti ed i bambini della "scuola dei grandi".

I momenti di raccordo sono pensati dalle educatrici in modo da creare un ambiente rassicurante, accogliente e facilitante.

18. LE RETTE

La retta mensile ed il costo del buono pasto sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione entro la data di apertura delle iscrizioni del nuovo anno scolastico (si veda l' allegato).

Pagamenti

Mensilmente viene consegnato un avviso di pagamento (MAV) con il calcolo della relativa retta che deve essere effettuato entro il 15 del mese successivo presso la propria banca o tramite bonifico.

Per i genitori che lo desiderano è in funzione anche il servizio di pagamento RID con addebito automatico su conto corrente, il modulo di adesione è disponibile in segreteria.